

CCNL: SENZA CAMBIAMENTI DA PARTE DI ABI PARTIRANNO INIZIATIVE DI LOTTA

“L’Abi deve sapere che non può svalorizzare il lavoro e colpirne la dignità attraverso misure che infliggono sacrifici ai lavoratori, mentre le grandi banche annunciano, pur nella crisi del paese, utili e dividendi mantenendo i compensi dei banchieri. In assenza di quel cambiamento che chiediamo alla nostra controparte nell’incontro del 25 novembre, non si potrà che dare il mandato a iniziative unitarie di mobilitazione e di lotta”.



[Click qui per la dichiarazione completa di Megale, Segretario Generale FISAC](#)